

SCHEDA

Pino Sacchi **"Ragazzo con cavalletta"** **2002**

Acquaforte, acquatinta e vernice molle su micrometal

210 x 160 / 380 x 280

carta Duchêne con filigrana AAAC

70 esemplari AAAC 52 + 5 es. d'archivio + 10 p.a.

edita dall'AAAC quale stampa n. 54

Atelier Calcografico, Novazzano, 2002



Pino Sacchi è nato a Pavia nel 1925. Ha frequentato il Liceo Artistico e poi l'Accademia di Brera, dove gli sono stati maestri Francesco Messina, Gianfilippo Usellini e Benvenuto Disertori; a quest'ultimo egli deve l'avvio alla pratica dell'incisione. Ha esordito come scultore, dedicandosi in seguito anche all'attività di incisore.

Vive e lavora a S. Genesisio (Pavia)

Sul foglio le idee si esprimono in segni, colori, forme... l'acido corrode il metallo e per magia essi diventano i simboli di un pensiero. La lastra, sotto la pressione dei rulli, trasmette l'immagine sulla carta: la realtà si trasforma nella visione di un sogno. Acquainta, cera molle, zucchero... ogni giorno una scoperta, un segno diverso. L'incisore diventa un alchimista, compone nuove misture e nuove combinazioni per creare un mondo di forme sconosciute.

Non cerca verità assolute da comunicare al mondo. Il suo lavoro è un gioco infantile, nel quale tristezza e angoscia possono turbarlo. Sotto l'apparente semplicità il pensiero si esprime attraverso il linguaggio antico e misterioso dell'arte.

Pino Sacchi